

Conscoop
Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro

CODICE ETICO

INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico (di seguito, denominato anche “Codice”) individua i principi e le regole di comportamento cui il Conscoop – Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro (di seguito, denominato anche “Consorzio”) riconosce un valore etico positivo al fine di indirizzare la propria attività imprenditoriale verso un percorso di legalità, trasparenza, competenza, integrità e correttezza gestionale.

Il Consorzio informerà quindi la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi e delle regole contenute nel presente Codice.

Destinatari del Codice Etico sono i Dipendenti, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Consorzio, i Consulenti ed i Partner dei quali il Consorzio si avvale per il conseguimento dei propri obiettivi nonché i soggetti che intrattengono rapporti contrattuali, anche occasionali e/o temporanei, con il Consorzio.

Il Consorzio promuove la conoscenza e l’osservanza del presente Codice e dei relativi aggiornamenti tra i suddetti destinatari che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto ed a contribuire, nell’ambito delle rispettive competenze e funzioni, all’attuazione ed alla diffusione dei principi e delle regole in esso sviluppati.

I comportamenti non conformi alle disposizioni contenute nel presente Codice comporteranno l’applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalle vigenti norme di legge e/o dalla contrattazione collettiva, così come richiamate nella sezione “Sistema disciplinare” del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui il presente Codice costituisce parte integrante.

I. PRINCIPI GENERALI

I destinatari del presente Codice Etico debbono attenersi, per quanto di loro competenza, ai seguenti principi guida che gli stessi dovranno osservare anche nei loro reciproci rapporti:

- agire nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti;
- trattare i clienti, i consorziati, la P.A., le autorità pubbliche di vigilanza, le autorità od istituzioni pubbliche nonché ogni altro terzo con il quale si entra in contatto per motivi professionali con onestà, trasparenza, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi;
- competere lealmente sul mercato;
- tutelare la salute e la sicurezza propria e dei terzi;
- mantenere riservate le informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni;
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali situazioni di conflitto di interesse;
- utilizzare i beni intellettuali e materiali del Consorzio in modo da garantire il pieno rispetto della loro destinazione d'uso e da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

II. GESTIONE DEGLI AFFARI

Tutte le operazioni poste in essere dal Consorzio devono avere una corretta ed adeguata registrazione in modo da rendere possibile la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che ne attestino le caratteristiche e le motivazioni ed individuino il soggetto che ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione.

A) Rapporti con Consulenti e Partner

I rapporti del Consorzio con Consulenti e Partner sono ispirati ai principi di correttezza, lealtà e trasparenza nonché al pieno rispetto degli impegni contrattuali assunti.

La selezione dei Consulenti e dei Partner deve avvenire secondo i principi contenuti nel presente Codice, nelle procedure e regolamenti interni e nel Manuale della Qualità, utilizzando la forma scritta, nel rispetto della struttura gerarchica del Consorzio e sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, il prezzo dei beni e/o servizi, la capacità di fornire e garantire beni e/o servizi di livello adeguato alle esigenze del Consorzio.

In ogni caso il Conscoop si avvarrà di Consulenti e Partner che operino in conformità alla normativa vigente ed ai principi ed alle regole previste nel presente Codice.

Nei rapporti con i Consulenti ed i Partner sono vietate dazioni, omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e di valore tale da non compromettere l'immagine del Consorzio e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato. In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e di ospitalità devono sempre essere preventivamente comunicati ed autorizzati dal superiore gerarchico il quale ne darà comunque pronta notizia all'Organismo di Vigilanza che eseguirà le dovute verifiche ed adotterà, se del caso, gli opportuni provvedimenti.

B) Rapporti con i Dipendenti

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di un'impresa. Per questo motivo il Consorzio tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività

delle competenze possedute da ciascun Dipendente operante nel contesto organizzativo del medesimo Consorzio.

Il Consorzio offre pari opportunità a tutti i Dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e delle loro capacità individuali, senza alcuna discriminazione di religione, razza, credo politico, sindacale o di sesso ed evitando favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta.

Pertanto il Consorzio, per il tramite delle funzioni aziendali competenti, seleziona e gestisce i Dipendenti seguendo una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità e prevedendo programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di nuove competenze.

Il Consorzio si impegna a creare un ambiente di lavoro, che oltre ad essere adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei Dipendenti ai sensi della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, favorisca la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità individuale, e sia immune da pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Nel rispetto della legislazione vigente in materia di *privacy*, il Consorzio si impegna a tutelare le informazioni attinenti alla sfera privata dei propri Dipendenti.

Il Dipendente che riceve, promette od esegue doni o trattamenti di favore che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertirne il superiore gerarchico il quale ne darà prontamente notizia all'Organismo di Vigilanza che eseguirà le dovute verifiche ed adotterà gli opportuni provvedimenti.

C) Rapporti con la concorrenza

Il Consorzio crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

Il Consorzio ed i propri Dipendenti, Consulenti e Partner devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse del Consorzio e nei rapporti con le società concorrenti evitando di porre in essere azioni che violino le leggi sulla concorrenza o i diritti di terzi.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di una corretta competizione è contraria alla politica aziendale del Consorzio ed è pertanto vietata ad ogni soggetto che per esso agisce.

In nessun caso il perseguimento degli interessi del Consorzio può giustificare una condotta che non sia rispettosa delle leggi vigenti e non conforme ai principi ed alle regole contenute nel presente Codice.

D) Rapporti con la P.A., le autorità pubbliche di vigilanza e le autorità ed istituzioni pubbliche

I rapporti con la P.A., con le autorità pubbliche di vigilanza nonché con le autorità e le istituzioni pubbliche devono essere intrapresi e gestiti dal Consorzio nell'assoluto e rigoroso rispetto della normativa vigente, dei principi e delle regole fissati nel presente Codice e nelle procedure e nei regolamenti interni.

Il Consorzio, per quanto possibile, in tali rapporti eviterà di essere rappresentata da un'unica persona fisica, sul presupposto che la pluralità di soggetti consente di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà del Consorzio stesso. Il Consorzio adotterà adeguati meccanismi di controllo e di tracciabilità dei flussi informativi destinati alla P.A., alle autorità pubbliche di vigilanza od alle autorità o istituzioni pubbliche.

Particolare cura ed attenzione deve essere posta nei rapporti con i soggetti sopra indicati, in particolare nelle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, acquisizione e gestione di contributi e finanziamenti pubblici e gestione di commesse.

Nei rapporti con i predetti soggetti non è consentito:

- compiere atti di corruzione attiva o passiva o porre in essere comportamenti collusivi di qualsiasi natura;
- nell'ambito di trattative d'affari o rapporti commerciali di qualsivoglia natura, tenere direttamente od indirettamente comportamenti tali da influenzare in modo improprio le decisioni della controparte;
- avvalersi di Consulenti e/o Partner ovvero farsi rappresentare da terzi laddove ciò possa configurare una situazione di potenziale conflitto di interessi;
- far ottenere, indebitamente, al Consorzio contributi, finanziamenti, mutui agevolati od erogazioni pubbliche, in qualunque modo denominate, ovvero concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi concessi o erogati tramite la presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute;
- destinare le somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi, sovvenzioni o finanziamenti a scopi diversi da quelli per cui sono state concesse;

- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto arrecando danno alla P.A., alle autorità pubbliche di vigilanza, ad autorità od istituzioni pubbliche ovvero a terzi in genere;
- procurare indebitamente qualsiasi tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri, anche di natura previdenziale, agevolazioni fiscali o esenzioni dal pagamento di contributi previdenziali) con artifici o raggiri;
- fornire o promettere di fornire, sollecitare od ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione del Consorzio e/o della controparte;
- accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi o prestazioni non dovute (anche in termini di opportunità di impiego o di opportunità commerciali) nei rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati per influenzarne le decisioni in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni/servizi indebiti o per qualsiasi altra finalità non lecita.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro o da coloro che operano per conto e/o nell'interesse del Consorzio nell'ambito dei rapporti con la P.A., le autorità pubbliche di vigilanza, le autorità od istituzioni pubbliche ovvero con soggetti privati, devono essere portate a conoscenza del superiore gerarchico che ne darà pronta notizia all'Organismo di Vigilanza per le necessarie verifiche e l'adozione dei provvedimenti più opportuni.

Nel corso di processi penali, civili o amministrativi è fatto divieto di intraprendere direttamente o indirettamente alcuna azione illecita che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa.

E) Regali ed omaggi

Non è ammessa alcuna forma di regalo od omaggio che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività posta in essere o altrimenti collegabile al Consorzio. In particolare è vietata qualsiasi forma di regalo od omaggio a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, italiani od esteri, o a loro

familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio o indurre gli stessi ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Si precisa che tale previsione concerne sia i regali od omaggi promessi od offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (ivi compresa la promessa di un'offerta di lavoro) e per omaggio qualsiasi iniziativa volta a promuovere la *brand image* del Consorzio.

I regali od omaggi offerti, salvo quelli di modico valore, devono essere documentati in modo adeguato per consentire le necessarie verifiche e devono essere preventivamente autorizzati dal responsabile aziendale competente e segnalati all'Organismo di Vigilanza.

I destinatari del presente Codice Etico che ricevano regali od omaggi non rientranti nelle fattispecie consentite, sono tenuti a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza che ne valuterà l'appropriatezza e provvederà a comunicare al mittente la politica del Consorzio in materia.

III. SALUTE, SICUREZZA ED AMBIENTE

A) Salute e sicurezza

Il Consorzio garantisce l'integrità fisica e morale dei propri Dipendenti nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

Il Consorzio svolge la propria attività in condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da assicurare un'adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

Il Consorzio si impegna a diffondere tra tutti i propri Dipendenti una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, da parte di tutti i Dipendenti, finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza di se stessi e dei terzi.

I Dipendenti sono tenuti a mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione personale.

All'interno del Consorzio vige il divieto generale di abuso di sostanze alcoliche o di uso di sostanze stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro in conformità alle norme di legge vigenti in materia, e comunque ove il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali ovvero per la salute o l'incolumità dei Dipendenti e/o dei terzi.

B) Ambiente

L'ambiente è un bene di cui il Consorzio promuove la salvaguardia attraverso un efficace sistema di gestione che ottemperi alla normativa vigente in materia. I destinatari del presente Codice contribuiscono, nello svolgimento delle proprie funzioni, al processo di protezione dell'ambiente.

IV. TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI INTERNE

Ogni informazione, documento od altro materiale ottenuto dai destinatari del presente Codice in funzione del proprio rapporto professionale con il Consorzio è strettamente riservato. Coloro che, in ragione dell'esercizio delle proprie funzioni, abbiano accesso a informazioni privilegiate riguardanti il Consorzio (a titolo esemplificativo informazioni riguardanti cambiamenti di *management*, progetti di acquisizione, fusione, scissione, piani strategici, *budget*, *business plan*), non possono usarle a proprio vantaggio e/o di quello di familiari, di conoscenti o di terzi. Essi dovranno inoltre prestare una particolare attenzione a non divulgare tali informazioni, ad impedirne l'acquisizione da parte di terzi e ad evitarne ogni uso improprio.

Le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati che non siano di pubblico dominio e siano inerenti all'attività del Consorzio, non devono essere divulgate, né usate o comunicate all'esterno senza una preventiva autorizzazione da parte della persona a ciò delegata.

Particolare cura ed attenzione è posta nella diffusione di informazioni rilevanti per la vita del Consorzio che possano incidere in modo significativo sull'andamento dell'attività del Consorzio ovvero sulla credibilità ed affidabilità dello stesso sul presupposto che una esaustiva e chiara comunicazione garantisce una corretta gestione dei rapporti con gli organi interni deputati al controllo, con i terzi con i quali il Consorzio entra in contatto o con le autorità pubbliche di vigilanza.

V. USO DELLE RISORSE INFORMATICHE

Le risorse informatiche sono un efficace strumento di gestione e di controllo che i destinatari del presente Codice sono tenuti ad utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività di propria competenza e nel pieno rispetto delle modalità stabilite dal Consorzio nell'ambito delle procedure e dei regolamenti interni.

Il Consorzio persegue un utilizzo degli strumenti informatici corretto e volto ad evitare ogni uso che comporti la raccolta, l'archiviazione e/o la diffusione di dati e di informazioni per fini diversi da quelli consentiti. L'utilizzo dei predetti strumenti sarà oggetto di monitoraggi e verifiche periodiche da parte del Consorzio e dell'Organismo di Vigilanza.

VI. DATI CONTABILI

Il Consorzio si ispira ai principi di veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza nello svolgimento dell'attività di registrazione contabile al fine di garantire ai consorziati ed ai terzi una chiara e veritiera rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio stesso.

La registrazione di ogni operazione o transazione nel sistema di contabilità aziendale sarà eseguita secondo i criteri stabiliti dalla legge ed i principi contabili applicabili. La documentazione di supporto relativa alle operazioni da riportare in contabilità deve essere completa, accurata, chiara, veritiera e valida in modo da consentire una immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base dell'operazione medesima, la sua ricostruzione cronologica e la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione nonché l'individuazione dei soggetti responsabili.

Nel caso di elementi economico-patrimoniali fondati su valutazioni, la relativa registrazione deve essere compiuta nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di prudenza attraverso una chiara illustrazione dei criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

L'attività amministrativo-contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e di procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, la correttezza, la completezza e la corrispondenza ai principi contabili, e ne favoriscono i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni od irregolarità nella tenuta della contabilità e della relativa documentazione o comunque di violazioni dei principi del presente Codice o delle procedure o regolamenti interni, è tenuto a riferirne tempestivamente al proprio superiore gerarchico il quale ne darà pronta notizia all'Organismo di Vigilanza che eseguirà le dovute verifiche.

VII. CONFLITTI DI INTERESSE

I destinatari del Codice devono evitare ogni possibile conflitto di interesse, con particolare riferimento ad interessi personali o familiari che potrebbero influenzarne l'indipendenza di giudizio nel decidere quale sia il miglior interesse per il Consorzio ed il modo più opportuno per perseguirlo.

Qualsiasi situazione che generi un possibile conflitto di interesse deve essere immediatamente riferita al superiore gerarchico ed all'Organismo di Vigilanza.

Non è quindi consentito perseguire interessi propri a danno degli interessi del Consorzio, fare un uso personale non autorizzato dei beni aziendali o delle informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni, detenere interessi direttamente o indirettamente o svolgere mansioni di qualunque genere in società concorrenti ovvero nelle attività dei Consulenti o dei Partner.

VIII. CONTROLLO DEL CODICE

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tesa all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, il Consorzio adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole ed ai principi del Codice da parte di qualunque soggetto che agisca in nome e/o per conto del Consorzio ovvero nell'interesse di quest'ultimo.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal Consorzio ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successive modificazioni, di cui il presente Codice costituisce parte integrante, è affidato all'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, senza vincoli di subordinazione che ne possano impedire o limitare in alcun modo l'attività.

L'Organismo di Vigilanza opera con imparzialità, continuità, professionalità ed autonomia ed ha in particolare, con riferimento al presente Codice, il compito di:

- a) vigilare sull'osservanza del Codice da parte di coloro che all'interno del Consorzio rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione e da parte di coloro che sono sottoposti alla direzione o vigilanza dei primi attraverso verifiche periodiche; a tal fine l'Organismo di Vigilanza può accedere

- a tutte le informazioni del Consorzio ed ha la facoltà di prendere visione di tutti i documenti ritenuti rilevanti e di interesse per lo svolgimento delle proprie funzioni.
- b) valutare l'opportunità di aggiornamento del Codice coerentemente con lo sviluppo delle attività del Consorzio, con i mutamenti organizzativi interni dello stesso ovvero con le violazioni riscontrate a seguito delle verifiche effettuate, nonché sulla base delle segnalazioni fornite dai Dipendenti;
 - c) verificare ogni notizia di violazione del Codice ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti dei risultati delle verifiche eseguite ai fini dell'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori;
 - d) vigilare sull'applicazione delle sanzioni disciplinari irrogate per l'accertata violazione del Codice.

IX. DENUNCIA DI VIOLAZIONI

I casi di violazione dei principi e/o delle regole del presente Codice devono essere prontamente segnalati per iscritto, in forma riservata, al superiore gerarchico, il quale informerà prontamente l'Organismo di Vigilanza. Ove le mancanze da segnalare riguardino il diretto superiore, la suddetta segnalazione dovrà essere indirizzata alla funzione gerarchicamente superiore, che informerà a sua volta l'Organismo di Vigilanza.

Sarà cura del Consorzio garantire che nessuno in ambito lavorativo possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti o discriminazioni di qualunque tipo a seguito della predetta segnalazione.

X. SANZIONI

La violazione dei principi e/o delle regole contenute nel presente Codice costituirà illecito disciplinare o inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto, anche ai sensi degli artt. 2104 e 2105 del codice civile.

Il Consorzio irrogherà con imparzialità, coerenza ed uniformità le sanzioni disciplinari previste nella sezione 8 "Sistema disciplinare" della parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

XI. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e diffusa tempestivamente a tutti i destinatari.